

# VareseNews

## **Stefania Filetti: “La Camera del lavoro è aperta al confronto con le forze dichiaratamente antifasciste”**

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Aprile 2024



Pubblichiamo l'intervento di **Stefania Filetti**, segretaria provinciale della **Cgil**, dopo la polemica sollevata dal **segretario provinciale della Lega, Andrea Cassani**, secondo cui la **Camera del lavoro di Varese** sarebbe scesa in campo per le elezioni europee in quanto ospita nella sede di **via Nino Bixio**, per una serata dedicata ad alcuni temi legati alle politiche europee, l'eurodeputato del **Pd Brando Benifei**.

---

La **Cgil**, insieme alla **Uil**, sta dando vita, in tutto il Paese, a una lunga mobilitazione fatta di scioperi e iniziative sui luoghi di lavoro perché consapevole dell'incalcolabile distanza tra le politiche sociali e fiscali del governo attuale e la situazione del Paese. Una frattura che determina i suoi contraccolpi più pesanti su lavoratrici e lavoratori e su pensionate e pensionati. Con iniziative, assemblee e confronti nelle nostre sedi, sui posti di lavoro, con manifestazioni nelle piazze delle città, la Cgil intende lanciare un allarme: **così non si può andare avanti**. Occorre una svolta vera che affronti con forza iniquità e squilibri che sono sotto gli occhi di tutti. Dagli incidenti e morti sul lavoro ad un fisco forte con i

deboli e debole con i forti, fino ad una serie di servizi pubblici depauperati e sotto continuo attacco dell'esecutivo.

Una strada pericolosamente in discesa sul fronte dei diritti dei cittadini più deboli, che pone seri rischi sulla stessa tenuta democratica del Paese. A fronte di una vera emergenza sociale ed economica, la **Cgil si mobilita** e scende in piazza. Consapevole dei problemi in campo e di politiche del governo del tutto opposte a soluzioni quanto mai urgenti e necessarie, la Cgil ha scelto di ricorrere agli strumenti offerti dalla **Costituzione repubblicana, democratica, antifascista**, lanciando una grande campagna referendaria per abolire il **Jobs Act**, dare un duro colpo contro la precarietà, e ripristinare la responsabilità dei committenti negli appalti in caso di infortuni. Un modo per coinvolgere tutta la società italiana sul fronte del lavoro e dei diritti di chi lavora, cuore della nostra stessa Costituzione.

**Una battaglia lunga, difficile, che la Cgil ha intrapreso facendo appello a tutte quelle forze sociali presenti nel Paese.** La risposta c'è stata. L'attenzione verso **la mobilitazione in corso è giunta anche dalla politica**, che per la Cgil costituisce un punto di riferimento fondamentale nella democrazia. Una politica capace di cogliere nella battaglia per il **lavoro e contro le morti sul lavoro un terreno comune e condiviso**. Del tutto comprensibile e attesa la contrarietà di quelle forze politiche che, sostenendo l'attuale governo, remano in direzione opposta rispetto ai temi della mobilitazione in corso, alzando il tiro, con parole senza senso e ragionamenti di piccolo cabotaggio, proprio contro la Cgil, **percepita come il nemico da colpire**, e cercando di fare di questo esercizio un improbabile tentativo di frenare il loro tracollo di immagine e consensi. Le nostre sedi da sempre sono aperte al confronto con partiti, movimenti e associazioni dichiaratamente antifasciste, democratiche e che difendono la Costituzione. Comprendiamo che la difficoltà di rispondere al proprio elettorato sulle tante promesse non mantenute logora e porta ad isterismi, un fatto per noi totalmente privo di interesse.

**La Cgil non si farà certamente condizionare dai tentativi di colpirla da parte di forze politiche incapaci di garantire al Paese un futuro di benessere e sviluppo.** Proseguirà nella sua battaglia democratica che punta a fare del lavoro e dei diritti, di chi li ha e di chi li ha perduti, dei giovani e delle donne, di chi è sfruttato in quanto senza diritti, una frontiera da cui ripartire per dare piena attuazione della nostra Carta fondamentale, ai suoi contenuti, alla sua visione democratica e antifascista. Con ogni mezzo consentito dalla legge, fino al pieno raggiungimento degli obiettivi della sua battaglia di civiltà.

**Per la segreteria della Camera del Lavoro- CGIL Varese Stefania Filetti**

Andrea Cassani (Lega): “La Cgil si leva la maschera e scende in campo per le europee”

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

